

Sul legame COVID - NATO in Italia

 forum.comedonchisciotte.org/notizie-dallitalia/sul-legame-covid-nato-in-italia

3 Novembre 2024 18:47

Riprendo qui la notizia del ministro olandese che ha dichiarato di essere politicamente subordinata ad "ordini superiori". La notizia della pandemia come operazione militare sfonda una porta aperta ma oggi è un politico a dichiararlo. Immagino che ciò, nonostante il tempo passato, renda un po' più difficile l'opera di chi rispondeva a simili "insinuazioni" con grasse risate, invocando cure psichiatriche per i malpensanti. Se in Italia siamo ben lontani anche solo dalla possibilità di assistere a simili rivelazioni, ho trovato qui notizie che in realtà fanno un po' di luce in questa nebbia che ancora oggi vuole coprire tutto per far sì che la cosa venga dimenticata e, allo stesso tempo, per mantenere in vita alcuni protocolli (segnatamente in ambito sanitario) che non avrebbero più ragion d'essere. E che non l'hanno mai avuta:

<https://www.fronteampio.it/il-lato-oscuro-del-covid-i-verbali-riservati-del-cts/>

Nel primo articolo, piuttosto breve, la parte interessante riguarda l'intervento di militari italiani (in particolare un generale con incarichi nato) nelle riunioni del famigerato cts non solo per ribadire l'obbligo di riservatezza ma evidentemente per indirizzare le scelte della controparte medica che con ogni probabilità avrebbe, in autonomia, fatto scelte diverse.

Questo altro articolo aggiunge invece ulteriori particolari sulla gestione covid dei primi tempi, quella su cui ci eravamo soffermati in un'altra discussione su questo forum. Si parla dei primi "test sierologici" che in alcune zone d'Italia, come la mia, erano stati addirittura proposti/imposti con la modalità del porta a porta. Erano più o meno i tempi della spedizione russa.

<https://www.nogeoingegneria.com/news/soldi-e-interessi-militari-nato-per-i-test-sierologici-covid-19-in-italia/>

La fonte non è delle migliori poiché si tratta di un sito che pubblica articoli di generi molto diversi e non tutti francamente verificabili. Posso confermare però che i dettagli a proposito delle "campagne di screening" gestite dall'aeronautica corrispondono al vero. Non partecipai alla campagna ma conservo le circolari scritte. E non venitemi più a dire che si è trattato del caso, della confusione, dell'impreparazione e della paura. Non si mobilitano gli eserciti del mondo per combinare un disastro di queste proporzioni.